

Dichiarazione del Movimento europeo Italia dopo le affermazioni della Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, sul Manifesto di Ventotene

Il Manifesto di Ventotene, scritto al confino nel 1941 quando quasi tutta l'Europa era stata violentemente occupata dall'esercito nazista con il sostegno di Mussolini e quindi storicamente collocato in quel momento buio della storia europea, è il testo più elevato durante la seconda guerra mondiale e nel quadro della Resistenza europea dell'analisi delle cause delle guerre legate ai nazionalismi e alle sovranità assolute e dell'urgenza e della necessità di fondare dopo le guerre una democrazia solida destinata a durare nel tempo per la libertà, la giustizia e la pace.

Per giungere a questo risultato Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni e le altre compagne e compagni del confino erano convinti che **la strada da percorrere fosse quella del superamento degli Stati nazionali con una organizzazione capace di difendere e costruire nel tempo un progetto politico e non ideologico di società aperta.**

Vale la pena di ricordare, che per questo impegno legato alla difesa e alla libertà, Altiero Spinelli fu espulso dal Partito Comunista nel 1937 dopo essere stato condannato dal regime di Benito Mussolini a sedici anni di carcere duro e che Ernesto Rossi fondava la sua cultura sui principi del cosmopolitismo liberale ed Eugenio Colorni sulla cultura dell'internazionalismo socialista.

Le dichiarazioni di Giorgia Meloni oggi alla Camera dei Deputati secondo cui il Manifesto sostiene la visione antidemocratica del Manifesto sono storicamente e culturalmente infondate e confermano che la sua formazione è legata all'idea dello Stato nazione di Giorgio Almirante che fu redattore della rivista "La difesa della razza" ricordando che Fratelli d'Italia non ha mai cancellato dal suo simbolo la fiamma tricolore del MSI e che Giorgia Meloni vorrebbe trasformare le Camere in aule sorde e grigie agli ordini della sua visione di una società fondata sul principio dello Stato nazione in Italia, in Europa e a livello internazionale.

Chiediamo alla società civile, al mondo del lavoro, delle imprese e alle forze politiche di scendere in piazza per **una pacifica mobilitazione già martedì 25 marzo**, anniversario della firma dei Trattati di Roma per **manifestare davanti alla lapide dedicata a Altiero Spinelli alla Camera dei Deputati in Via Uffici del Vicario** programmando una **manifestazione davanti al Palazzo Altiero Spinelli del Parlamento europeo a Bruxelles**, una **visita sulla sua tomba a Ventotene** e promuovendo iniziative simili in omaggio alle **tombe di Ursula Hirschmann** nel cimitero acattolico di Roma, di **Ernesto Rossi** a Firenze e di **Eugenio Colorni** a Milano

La presidenza del Movimento Europeo

Roma, 20 marzo 2025